

FAVARI sabbiosa, fase tipica FAV1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Nel quadro dell'ampio areale con copertura sabbiosa fra Torino e Carmagnola, i suoli FAV1 si distribuiscono nelle depressioni delle ondulazioni caratterizzanti il paesaggio fra Villastellone (TO) e Santena (TO), alternandosi con i suoli MRO1 e SAN1 e presenti sulle sommità delle ondulazioni. Un lembo di questi suoli è presente anche a Nord del Torrente Banna. La collocazione morfologica di questi suoli ha comportato una netta differenziazione di questo suolo dagli altri suoli sviluppatasi su queste deposizioni sabbiose; infatti, negli impluvi la cattiva circolazione delle acque ha comportato lo sviluppo di un suolo idromorfo di colore grigiastro e profondità alle radici limitata. L'uso del suolo, oltre alle colture orticole, comprende anche rilevanti superfici a pioppeto, specialmente nelle aree dove non si sono riscontrati accumuli di concrezioni di Carbonato di Calcio. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0117.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli idromorfi e sabbiosi, che possono presentare, a profondità superiori al metro, forti accumuli di concrezioni di Carbonato di Calcio che impediscono il normale drenaggio delle acque. Quest'ultimo appare comunque rallentato e non è raro imbattersi nella presenza di acque ad una profondità inferiore a 150 cm. La disponibilità di ossigeno deve quindi considerarsi imperfetta; la lavorabilità non pone problemi di sorta a causa della tessitura sabbiosa. La pietrosità è assente.

Profilo: Il topsoil si presenta con colore variabile dal bruno grigiastro molto scuro al bruno olivastro chiaro e tessitura sabbiosa. La tessitura si mantiene sabbiosa fino ad una profondità compresa fra 70 cm ed un metro, con un colore del suolo grigio chiaro. A tale profondità non è infrequente incontrare concrezioni di Carbonato di Calcio, che, nelle condizioni peggiori, formano un vero e proprio orizzonte impenetrabile a qualunque radice.

Classificazione Soil Taxonomy: Aquic Ustipsamment, sandy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: POIR0215

Localizzazione: RUBINA (POIRINO)

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Sabbie calcaree

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); colore subordinato grigio olivastro (5Y 4/2); tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; non calcareo. Orizzonte C : 40 - 70 cm; colore grigio chiaro (2,5Y 7/1); screziature 2 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo olivastro (2,5Y 6/8); tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; molto fortemente calcareo; concrezioni di carbonati 3 %, 5 mm, presenti nella matrice; masse di carbonati 1 %, 2 mm, presenti nella matrice.

Orizzonte Ck : 70 - 110 cm; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); screziature 5 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore giallo oliva (5Y 6/8); tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; molto fortemente calcareo; concrezioni di carbonati 20 %, 10 mm, presenti nella matrice.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si riconosce, nella maggior parte delle osservazioni effettuate, un orizzonte calcico più o meno indurito.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è A-C-Ck. Si deve segnalare una certa variabilità sulla profondità a cui si incontra l'orizzonte Ck e sul suo livello di incrostamento da Carbonato di Calcio.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
MRO1		Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
SAN1		Dystric Haplustept, sandy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
TRO1		Typic Ustipsamment, sandy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
TRO2		Typic Ustipsamment, sandy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
TRO3		Typic Ustipsamment, sandy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

06/02/2026

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dall'abitato di Favari, posto ad ovest del comune di Poirino, in provincia di Torino.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Prossima al 100% nei primi 40 cm di suolo, subisce una prima riduzione sotto questa soglia, per poi assumere un valore prossimo al 20 % ad una profondità di un metro.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Questa proprietà del suolo appare non condizionante le colture unicamente nei primi 30-40 cm di profondità.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

142 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

n.i.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre dalle scarse potenzialità agricole, attualmente impiegate in gran parte per le produzioni di mais con forti apporti energetici . Storicamente queste superfici sono state utilizzate per la coltivazione di ortaggi in pieno campo; tale utilizzo, che attualmente riveste ancora la sua importanza e costituisce una buona modalità di utilizzo agrario. Anche il pioppeto, presente nelle zone a maggiore profondità del suolo, pare consenta buoni risultati produttivi.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato